

COMUNE
DI MASSAGNO



SCUOLA ELEMENTARE DI MASSAGNO

CONCORSO DI PROGETTO

con procedura selettiva

BANDO DI CONCORSO



9 maggio 2007

INDICE

1. PREMESSA	3
2. Disposizioni generali.....	6
2.1 Committente	6
2.2 Indirizzo di contatto.....	6
2.3 Procedura e base giuridica.....	6
2.4 Apertura del concorso.....	7
2.5 Condizioni di partecipazione	7
2.6 Giuria	7
2.7 Montepremi.....	8
2.8 Dichiarazione di intenti.....	8
2.9 Scadenziario generale	8
3. Prima fase: procedura di selezione.....	9
3.1 Obiettivi e procedura	9
3.2 Gruppi interdisciplinari	9
3.3 Documentazione per la selezione	10
3.4 Criteri di selezione	10
3.5 Documenti da inoltrare.....	11
3.6 Modalità di inoltro delle candidature	11
4. Seconda fase: elaborazione dei progetti	12
4.1 Genere di concorso	12
4.2 Partecipanti.....	12
4.3 Obiettivi di seconda fase	12
4.4 Documentazione	12
4.5 Sopralluogo obbligatorio.....	13
4.6 Domande di chiarimento.....	13
4.7 Elaborati da consegnare.....	13
4.8 Modalità di presentazione	14
4.9 Consegna dei progetti.....	14
4.10 Criteri di giudizio	14
4.11 Procedura dopo l'aggiudicazione	16
5. Contenuti e programma di spazio	16
5.1 Area di concorso	16
5.2 Prescrizioni particolari	16
5.3 Programma degli spazi.....	17
6. Disposizioni finali	19

1. PREMESSA

La Scuola Elementare Nosedo di Massagno è stata costruita su progetto dell'architetto Alberto Finzi, ed è stata inaugurata nel 1969. Essa si compone di due corpi architettonici, il primo comprendente gli spazi d'insegnamento, il secondo con gli spazi sportivi, palestra e piscina.

L'edificio scolastico conferma ancora oggi la validità del progetto originario. Sul piano urbanistico esso segna il comparto urbanistico e determina precisi rapporti tra l'edificato, le aree verdi e i percorsi pedonali. Sul piano architettonico l'articolazione dei volumi e la partizione delle facciate, marcate dall'impiego del calcestruzzo a vista, è conforme al linguaggio specifico degli anni Sessanta, e conserva ancora oggi la sua validità. Sul piano tipologico infine gli spazi interni sono organizzati con razionalità e qualificati da corti interne per portare luce fino nelle parti più interne.

A distanza di quasi 40 anni tuttavia l'edificio presenta diverse carenze di ordine costruttivo e - soprattutto - energetico.

Un primo gruppo di queste carenze sono di ordine costruttivo e impiantistico, come evidenziato dal rapporto "Analisi EPIQR+" redatto dal Laboratorio Energia, Ecologia, Economia del Dipartimento Ambiente Costruzioni e Design della SUPSI in data novembre 2005, comprendente la diagnosi dello stato di degrado, il bilancio energetico e la stima dei costi di risanamento.

In sintesi, all'interno di questa tematica relativa alla costruzione e all'impiantistica, si osserva in primo luogo che il degrado della costruzione si evidenzia nelle diverse finiture, dai serramenti esterni ed interni ai soffitti e pavimenti, dai rivestimenti di pareti e nicchie ai diversi mobili incassati nelle pareti, ai guardaroba.

In secondo luogo l'intera impiantistica – relativa al riscaldamento, alle ventilazioni, ai sanitari – è obsoleta e richiede un rifacimento completo.

In terzo luogo l'isolamento termico dell'edificio, sia delle sue parti strutturali sia di quelle di finitura, non è più conforme alle esigenze odierne. Ciò riguarda in particolar modo le facciate, i tetti e terrazze, i serramenti quali finestre, porte e vetrate.

A fianco di queste carenze di tipo tecnico si aggiungono anche quelle di tipo funzionale, dovute soprattutto all'evolvere della pedagogia e del modo di insegnamento. Se ai tempi in cui l'edificio fu costruito l'insegnamento era svolto soprattutto dalla cattedra, con il docente da un lato e gli allievi dall'altro ad ascoltare e scrivere, oggi si richiede una partecipazione attiva all'interno di spazi dinamici, con continui spostamenti di allievi, creazione di angoli di lavoro, formazione di gruppi di studio, e così via. Ne consegue che anche gli spazi architettonici dovrebbero essere adattati a tali odierne esigenze affinché le stesse possano essere svolte nella maniera adeguata.

A tali necessità funzionali si aggiunge anche la necessità di creare due nuovi spazi: una seconda palestra, da abbinare a quella esistente, e la creazione di una nuova mensa.

I costi di costruzione prevedibili ammontano a circa Fr. 9'000'000.-, esclusi gli onorari.

A fronte di queste necessità il Comune di Massagno promuove questo concorso di architettura al fine di trovare le adeguate risposte progettuali, sia quindi a quelle di ordine costruttivo ed impiantistico, sia a quelle di tipo funzionale e dimensionale degli spazi interni.

Il concorso di architettura che qui viene proposto è un concorso pubblico conforme alla Legge sugli appalti, aperto quindi non solo ai progettisti del Cantone Ticino, ma allargato anche a quelli svizzeri e stranieri.

Ritenuto che ai concorrenti si richiedano dei progetti capaci di approfondire i diversi aspetti tematici elencati, dove quindi le proposte non sono solo limitate ad una nuova organizzazione funzionale

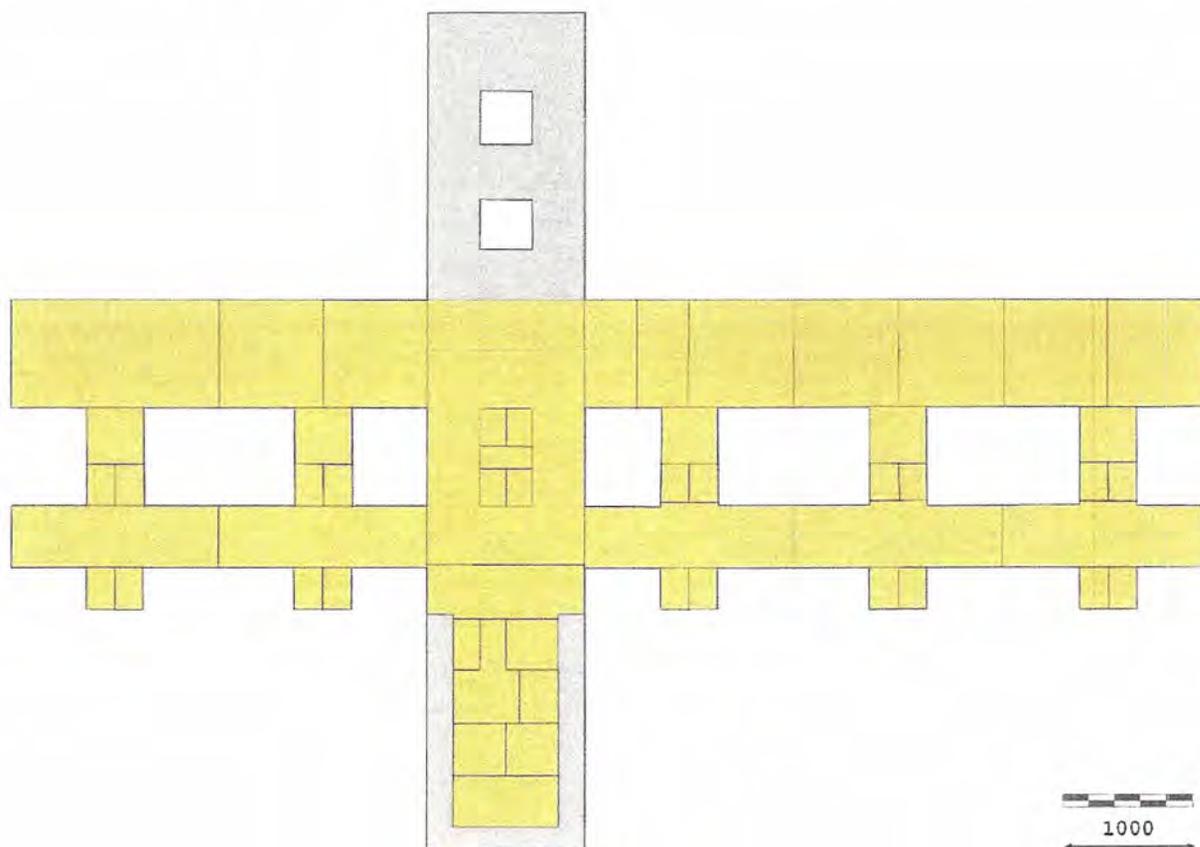
interna, ma si estendono anche all'elaborazione di dettaglio dei criteri costruttivi per il risanamento delle diverse parti – come ad esempio le facciate – e a soluzioni puntuali che coinvolgono problematiche relative all'impiantistica e ai concetti energetici, il concorso è organizzato nel seguente modo:

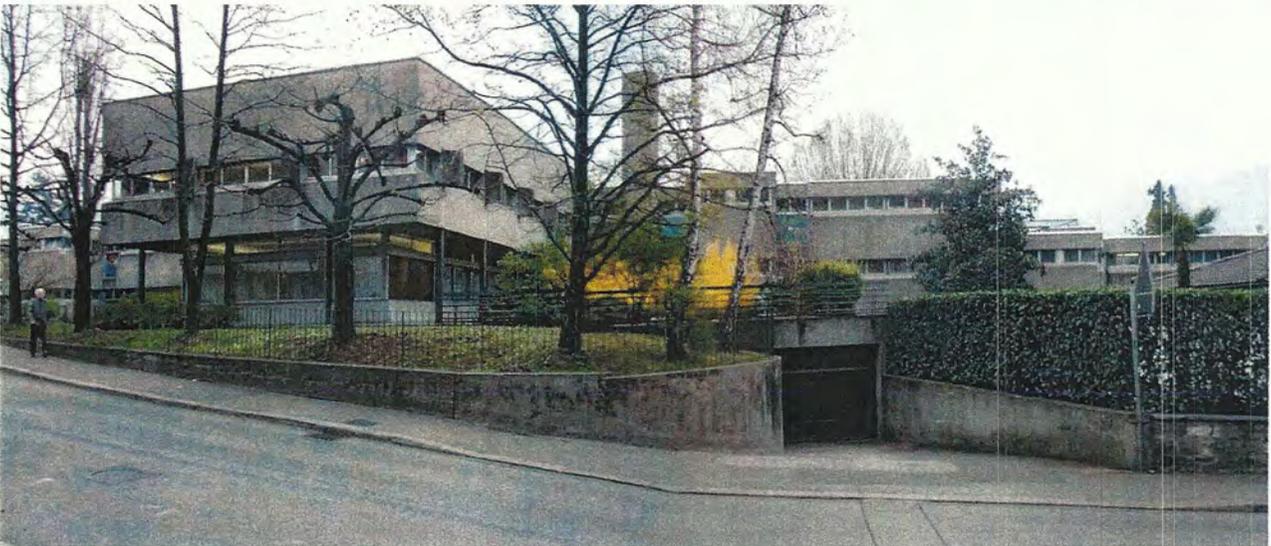
Partecipanti:

I partecipanti al concorso devono costituire un gruppo interdisciplinare, comprendente architetto, ingegnere civile, ingegnere per l'impiantistica, ingegnere per l'elettrotecnica, fisico della costruzione.

Procedura di concorso:

Si tratta di un concorso a progetto con procedura selettiva. Il concorso si svolge in due fasi. La prima fase è estesa a tutti i partecipanti interessati, i cui requisiti siano conformi a quanto previsto dal presente bando nei capitoli successivi. La seconda fase, cui accedono 5 gruppi interdisciplinari scelti dalla giuria tra tutti i concorrenti di prima fase (secondo i criteri esposti al capitolo 3.4), è quella di progetto vero e proprio.





2. Disposizioni generali

2.1 Committente

Il Committente ed ente banditore è il Comune di Massagno per il tramite del suo Municipio, che agisce secondo quanto deciso dal Consiglio Comunale in data 18.12.2006.

2.2 Indirizzo di contatto

L'indirizzo di contatto del concorso è:

Ufficio Tecnico di Massagno
Casella Postale 123
via G. Motta 53
6908 Massagno, Svizzera
Fax: +41 (91) 967 14 86

Email: lbruschetti@massagno.ch
(indirizzo di posta elettronica del Direttore UT di Massagno, arch. Luigi Bruschetti)

2.3 Procedura e base giuridica

Si tratta di un concorso di progetto con procedura selettiva secondo quanto previsto dalla Norma SIA 142 "Regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria", edizione 1998, articolo 7.

Basi giuridiche per la procedura di selezione al concorso sono:

- CIAP - Concordato intercantonale sugli appalti pubblici del 25.11.1994 / 15 marzo 2001 e relativo Regolamento d'Applicazione del 12.09.2006.
- Decreto esecutivo d'approvazione delle direttive di applicazione del CIAP del 25.11.1994 – 6.11.1996.
- Legge Cantonale sulle Commesse Pubbliche (LCPubb) del 20 febbraio 2001 e il relativo Regolamento d'Applicazione del 12.9.2006.
- Regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria, SIA 142 ed. 1998.

Queste prescrizioni e le disposizioni del bando di concorso sono vincolanti per il Committente, per la giuria e per i concorrenti, che le accettano senza riserve con l'inoltro della loro candidatura.

Lingua ufficiale di tutti gli atti di concorso è la lingua italiana.

Il concorso a procedura selettiva prevede che esso avvenga in due fasi. La prima fase corrisponde a quella della procedura selettiva, al termine della quale la giuria decide l'ammissione di 5 gruppi di progettazione, i quali verranno invitati dal Committente all'elaborazione dei progetti (seconda fase), che si svolgerà in forma anonima.

2.4 Apertura del concorso

Il concorso è aperto a partire dal 17 maggio 2007.

L'apertura del concorso è resa nota tramite avviso sul Foglio Ufficiale Svizzero di Commercio (FUSC), sul Foglio Ufficiale del Cantone Ticino, sul sito internet www.massagno.ch, sugli organi della SIA e, in modo sintetico, sui quotidiani Giornale del Popolo, La Regione, Corriere del Ticino.

Come meglio specificato all'articolo 3.3 il bando di concorso e il modulo di partecipazione alla prima fase del concorso potranno essere ottenuti presso l'indirizzo di contatto indicato all'articolo 2.2 o scaricati direttamente dal sito internet www.massagno.ch.

Il termine di consegna delle candidature, che corrisponde al termine del periodo di pubblicazione, è fissato al 15 giugno 2007, come meglio specificato negli articoli successivi.

2.5 Condizioni di partecipazione

Il concorso è aperto a gruppi di progettazione interdisciplinari composti ognuno da:

- Architetti
- Ingegneri civili
- Ingegneri dell'impiantistica RVCS
- Ingegneri per l'elettrotecnica
- Ingegneri della fisica della costruzione

Architetti e ingegneri civili possono partecipare solamente ad un unico gruppo, per contro gli altri specialisti possono far parte di due o più gruppi.

Hanno diritto a far parte dei gruppi interdisciplinari architetti e ingegneri con domicilio civile o professionale in Svizzera, iscritti ai rispettivi registri professionali o aventi titoli equipollenti e che soddisfano i requisiti per l'autorizzazione ad esercitare la professione, in particolare secondo la Legge cantonale sull'esercizio delle professioni di ingegnere e di architetto del 24 marzo 2004.

Inoltre possono partecipare architetti e ingegneri con domicilio professionale o civile negli Stati firmatari dell'accordo GATT/OMC, che garantiscono la reciprocità sull'esercizio della professione, con titolo equipollente e abilitati ad esercitare la loro professione nel paese di domicilio

Gli interessati dovranno dimostrare l'equivalenza del loro registro professionale a quello richiesto dal regolamento di concorso ed avere i requisiti per l'autorizzazione ad esercitare la professione nello Stato in cui è situato il loro domicilio professionale.

2.6 Giuria

La giuria è composta da:

- | | | |
|-----------------------|------------|----------------------|
| • Giovanni Bruschetti | architetto | Massagno, sindaco |
| <i>Presidente</i> | | |
| • Ferdinando Balmelli | ingegnere | Massagno, municipale |
| • Mario Asioli | | Massagno, municipale |
| • Marc Collomb | architetto | Losanna |
| • Paolo Fumagalli | architetto | Muzzano |
| • Alberto Finzi | architetto | Massagno |
| • Ivo Trümpy | architetto | Riva San Vitale |

Seconda fase (termini indicativi)

- Invito ai gruppi di progettazione partecipanti 9 luglio 2007
- Sopralluogo obbligatorio 13 luglio 2007
- Inoltro delle domande di chiarimento 20 luglio 2007
- Risposte alle domande di chiarimento 27 luglio 2007
- Consegna dei progetti di concorso 26 ottobre 2007
- Giuria entro il 23 novembre 2007
- Comunicazione al pubblico, esposizione dei progetti dicembre 2007

3. Prima fase: procedura di selezione

3.1 Obiettivi e procedura

La prima fase ha come obiettivo la scelta dei 5 gruppi interdisciplinari - ognuno composto da architetti, ingegneri civili, ingegneri dell'impiantistica RVCS, ingegneri per l'elettrotecnica e ingegneri della fisica della costruzione – che parteciperanno alla seconda fase del concorso. La scelta verrà effettuata valutando la qualifica dei singoli gruppi interdisciplinari, le garanzie di professionalità che offrono, le esperienze di progettazione avute nei campi affini ai temi architettonici e costruttivi di questo concorso, il modo di organizzarsi: i gruppi interdisciplinari devono dimostrare di essere in grado di elaborare i concetti architettonici richiesti sia dal punto di vista della qualità architettonica e spaziale e funzionale, sia dei concetti costruttivi degli interventi di risanamento auspicabili, all'interno di un progetto sostenibile negli ambiti ambientale, sociale ed economico.

I criteri di selezione sono espressi in dettaglio al capitolo 3.4.

La scelta dei gruppi interdisciplinari sarà svolta dalla stessa giuria che valuterà i progetti della seconda fase del concorso.

3.2 Gruppi interdisciplinari

Le condizioni per poter partecipare al concorso sono espresse al paragrafo "2.5 Condizioni di partecipazione", che in particolare fissa come devono essere formati i gruppi interdisciplinari, le competenze dei singoli componenti del gruppo e l'area geografica della loro provenienza.

Ogni gruppo interdisciplinare può a sua volta avvalersi della consulenza di altri specialisti. In tal caso essi dovranno essere indicati esplicitamente nel formulario di partecipazione senza con questo implicare un obbligo da parte della committenza relativo all'attribuzione del mandato.

Saranno esclusi dalla valutazione i gruppi interdisciplinari in cui uno o più membri non soddisfano le disposizioni di legge in materia di protezione del lavoro e di previdenza professionale.

Il Committente si riserva la facoltà di verificare la capacità gestionale dei singoli professionisti anche dal profilo economico, con la richiesta di ulteriori documenti quali l'estratto dal registro di commercio, l'estratto dal registro delle esecuzioni, l'attestato dei contributi AVS, ecc.

Con l'inoltro della candidatura ogni gruppo autorizza il Committente a verificare la correttezza dei dati prodotti, rispettivamente a richiedere informazioni a terzi.

3.3 Documentazione per la selezione

La documentazione necessaria per la partecipazione alla prima fase può essere richiesta all'indirizzo indicato al paragrafo 2.2, oppure scaricata dal sito: www.massagno.ch.

La documentazione è composta dei seguenti documenti:

- bando di concorso
- modulo di partecipazione

3.4 Criteri di selezione

Come specificato al paragrafo 3.1 la giuria valuterà i singoli gruppi interdisciplinari dal profilo professionale e delle garanzie di qualità offerte, nonché dall'ottemperanza a quanto previsto agli articoli 2.3, 2.5 e 3.2 relativi alle condizioni di partecipazione.

La valutazione dei singoli gruppi interdisciplinari si baserà sulla documentazione inoltrata da ogni gruppo, e sarà svolta secondo i seguenti criteri di selezione e relative ponderazioni:

	Criteri	Ponderazione	Punteggio	Documenti di riferimento
1	Esperienza professionale nell'ambito dell'edilizia scolastica e in generale pubblica	x 30		Due oggetti di referenza per ogni disciplina (architettura, ingegneria civile, impianti RVCS, elettrotecnica, fisica della costruzione)
2	Esperienza professionale nell'ambito del risanamento di edifici	x 30		Due oggetti di referenza per ogni disciplina (ev. identici a quelli esposti al punto 1)
3	Formazione, qualifiche e referenze professionali	x 20		Formazione ed esperienze professionali dei singoli professionisti del gruppo
4	Composizione e organizzazione del gruppo interdisciplinare, gestione del progetto e della realizzazione	x 20		Organigramma del gruppo interdisciplinare nelle diverse fasi di progetto e di realizzazione, con indicazione dei responsabili in caso di attribuzione del mandato. Gestione della qualità riferita al controllo dei costi, degli organigrammi di lavoro e del calendario e dei termini

Il punteggio per ogni singola voce sarà stabilito secondo i seguenti criteri:

- 1 inadeguato
- 2 insufficiente
- 3 buono
- 4 molto buono
- 5 ottimo

Il punteggio di valutazione per ogni singolo criterio sarà moltiplicato per il fattore di ponderazione, e la valutazione complessiva si baserà sulla somma dei valori ottenuti.

Il Committente e la giuria ritengono che questa procedura selettiva sia adeguata per quei professionisti che offrono esperienze di lavoro negli ambiti richiesti, ma sia penalizzante per coloro che viceversa hanno iniziato la loro attività professionale in tempi recenti, e hanno poche referenze da offrire. Si decide pertanto che tra i 5 gruppi interdisciplinari scelti per accedere alla seconda fase possa essere scelto almeno 1 gruppo con tali caratteristiche.

Questo o questi gruppi verranno comunque selezionati sulla base dei criteri espressi nella tabella esposta precedentemente, dove tuttavia la loro "esperienza" sarà valutata sulla base di progetti, partecipazioni a concorsi, collaborazioni, e particolare attenzione sarà data al criterio 4 relativo all'organizzazione del gruppo e la gestione del progetto.

3.5 Documenti da inoltrare

Ogni gruppo interdisciplinare deve inoltrare la candidatura in forma scritta.

Tale candidatura sarà espressa da un unico fascicolo A4 verticale rilegato contenente tutta la documentazione elencata qui di seguito, completa di tutti gli atti richiesti. Documentazioni in altra forma (supporti informatici, fax, posta elettronica o altro) non saranno considerate e comporteranno l'esclusione del gruppo dalla valutazione.

La documentazione contenuta nel fascicolo A4 richiesta ad ogni singolo gruppo deve contenere i seguenti atti, redatti sul modulo di partecipazione e accompagnati dagli ulteriori documenti richiesti:

1. **Modulo di partecipazione** (ottenimento vedi paragrafo 3.3), la cui prima pagina va a formare la copertina del fascicolo, riempito in modo completo in ogni sua parte, da cui risulterà in particolare l'organizzazione del gruppo, il suo indirizzo e l'elenco degli oggetti di referenza.
2. **Due oggetti di referenza** per ognuna delle discipline indicate nel modulo di partecipazione, complete di disegni, fotografie e breve testo di spiegazione con indicati il titolo, il nome degli autori, il luogo, la data di esecuzione.
3. **Elenco di tutti i componenti** il gruppo interdisciplinare (architetto, ingegnere civile, ingegnere RSCV, ingegnere per l'elettrotecnica, ingegnere fisica della costruzione), con indicate le specifiche professionali di ognuno, i titoli di studio e i propri progetti di referenza, redatto sul modulo di partecipazione.
4. **Organizzazione del gruppo interdisciplinare**: sul modulo di partecipazione sono da indicare i nomi dei responsabili e ruoli all'interno del gruppo, la struttura operativa. Gestione della qualità con schemi organizzativi per quanto attiene alla gestione dei costi, alle previsioni e controllo dei termini, all'organizzazione della fase realizzativa.

3.6 Modalità di inoltro delle candidature

La candidatura formata dal fascicolo A4 di cui al paragrafo 3.5 è da inoltrare in una busta con la dicitura "Concorso Scuole comunali Massagno – Candidatura" entro il

15 giugno 2007

all'indirizzo indicato al paragrafo 2.2.

Per i concorrenti svizzeri la documentazione deve essere spedita per posta A e fa stato la data del timbro postale.

Per i concorrenti stranieri la documentazione deve essere spedita per corriere espresso (tipo DHL) allo stesso indirizzo, e il relativo giustificativo inviato via telefax al numero di contatto Fax indicato al paragrafo 2.2.

4. Seconda fase: elaborazione dei progetti

(Indicazioni generali, con riserva di successive precisazioni)

4.1 Genere di concorso

La seconda fase concerne il concorso di progetto, e avverrà in forma anonima tra i 5 gruppi interdisciplinari scelti dalla giuria al termine della prima fase di concorso, quella di selezione.

4.2 Partecipanti

Possono partecipare alla seconda fase del concorso dedicata all'elaborazione dei progetti i cinque gruppi interdisciplinari scelti dalla giuria tra quelli che si sono candidati alla prima fase.

I nomi dei gruppi che accedono alla seconda fase saranno comunicati a tutti i candidati che hanno concorso alla prima fase.

4.3 Obiettivi di seconda fase

Gli obiettivi del concorso della seconda fase sono quelli di ottenere delle soluzioni architettoniche di qualità nei diversi temi in cui si articola il progetto, in particolare dal profilo architettonico, funzionale, costruttivo ed energetico sia delle parti esistenti da risanare e ristrutturare, sia delle parti nuove che eventualmente vengono aggiunte, sia ancora degli spazi esterni.

I concetti di intervento devono essere in particolare studiati relativamente alle proposte di risanamento delle strutture esistenti, sia nel senso costruttivo e tecnico, sia in quello architettonico, con un'adeguata scelta dei metodi e dei materiali che si intende utilizzare nelle facciate e nelle finiture interne.

4.4 Documentazione

Ogni gruppo concorrente alla seconda fase riceverà su CD la seguente documentazione, che sarà di base per il loro progetto:

1. Programma di concorso
2. Piano di situazione in scala 1:500, con curve di livello
3. Disegni delle piante, delle facciate e delle sezioni dell'edificio esistente in scala 1:50

4. Fotografie della situazione e dell'edificio esistente
5. Perizia tecnica dell'edificio esistente elaborata dalla SUPSI nel 2005

4.5 Sopralluogo obbligatorio

Una visita dell'edificio esistente verrà organizzata il giorno

13 luglio 2007

ad un orario che verrà comunicato in seguito ai 5 gruppi concorrenti.

Il sopralluogo è obbligatorio.

Durante lo stesso i membri della giuria presenti e dell'Ufficio Tecnico presenteranno l'edificio e gli obiettivi che intendono perseguire con il concorso, e saranno a disposizione per ogni domanda di chiarimento.

4.6 Domande di chiarimento

Domande di chiarimento potranno essere formulate in forma scritta entro il

20 luglio 2007

Esse dovranno essere inviate in forma anonima in una busta con la dicitura "Concorso Scuole comunali – Domande di chiarimento" all'indirizzo di contatto indicato al paragrafo 2.1.

Le risposte alle domande da parte della giuria verranno inviate a tutti i 5 gruppi concorrenti entro il giorno 27 luglio 2007, e diventeranno parte integrante del programma di concorso.

4.7 Elaborati da consegnare

Ognuno dei 5 gruppi interdisciplinari che partecipano alla seconda fase di progetto dovrà consegnare in forma anonima, contrassegnati da un motto, i seguenti elaborati.

1. Piano di situazione in scala 1:500 con tutte le indicazioni necessarie per comprendere la sistemazione degli spazi esterni, comprese le quote delle parti principali.
2. Disegni delle piante di tutti i livelli, delle facciate e delle sezioni in scala 1:200, con indicate le murature che esistenti in nero, quelle demolite in giallo e le parti nuove in rosso.
3. Sezione verticale in scala 1:20 di una parte qualificante della facciata, affiancata da una porzione del prospetto pure in scala 1:20, con indicate le misure principali, i materiali costruttivi, ecc.
4. Relazione scritta e disegnata dei principali concetti architettonici e spaziali, con eventuali immagini di visualizzazione, dei concetti e dei materiali costruttivi e di finitura, nonché delle scelte relative ai concetti di sostenibilità negli ambiti ambientale, sociale ed economico.
5. Busta autore, contenente:
 - L'indirizzo del gruppo interdisciplinare, con numeri telefonici, e-mail, ecc.
 - Nome, cognome e qualifiche professionali dei singoli membri del gruppo interdisciplinare.

- Un CD con tutti i documenti del progetto in formato pdf.
- Una polizza di versamento.

4.8 Modalità di presentazione

Gli elaborati da 1 a 4 devono essere del formato A0 (120 x 84 cm) orizzontale. Il numero degli elaborati e la tecnica di disegno sono liberi.

Tutte le piante sono da disegnare orientate con il nord-ovest in alto, con l'indicazione per esteso di ciascun locale e la relativa superficie.

Sezioni e facciate con indicazione del terreno naturale e del terreno sistemato.

Tutti gli elaborati devono avere in alto a destra l'indicazione del motto, la dicitura "Concorso scuole Massagno", il contenuto del piano e la scala di rappresentazione.

4.9 Consegna dei progetti

I piani devono essere consegnati in due copie, non piegate, contenuti in una mappa rigida o in un rotolo rigido, in forma anonima, con l'indicazione del motto e della dicitura "Concorso scuole di Massagno" all'esterno dell'involucro.

Gli elaborati vanno spediti entro la data di consegna al recapito indicato all'articolo 2.2 nel rispetto dell'anonimato (senza indicazione del mittente).

Per i concorrenti svizzeri i progetti devono essere spediti per posta A, e farà stato la data del timbro postale di un ufficio postale svizzero. Non deve essere indicato il nome del mittente per garantire l'anonimato.

Per i concorrenti stranieri i progetti devono essere spediti per corriere espresso (tipo DHL) all'indirizzo indicato all'articolo 2.2, e il relativo giustificativo inviato via telefax al numero del committente indicato al paragrafo 2.2, nel rispetto della data di consegna. Sia nella spedizione sia nel giustificativo inviato per fax non deve essere indicato il mittente per garantire l'anonimato.

4.10 Criteri di giudizio

Ogni gruppo interdisciplinare può presentare un solo progetto.

Il progetto sarà ammesso al giudizio solo se completo di ogni sua parte e inviato entro il termine previsto e nei modi prescritti.

I criteri di giudizio che saranno adottati dalla giuria sono i seguenti:

	Criteri	Ponderazione	Punteggio	Tem
1	Qualità architettonica e funzionale	x 40		Concetto progettuale generale Concetto di intervento sull'edificio esistente, rapporto tra vecchio e nuovo Qualità degli spazi interni Qualità ed espressione architettonica, volumi e facciate Qualità degli spazi esterni e rapporti con le strade circostanti, percorsi pedonali e accessi Correttezza dell'organizzazione funzionale Flessibilità a breve e medio termine
2	Costruzione e sostenibilità	x 35		Concetti degli interventi costruttivi sull'edificio esistente e per le eventuali nuove parti Rapporti tra i concetti costruttivi adottati e quelli architettonici e spaziali Concetti di sostenibilità e loro traduzione nel progetto
3	Realizzazione e costi	x 25		Apprezzamento della traduzione in termini realizzativi dei concetti adottati, loro razionalità e giustificazione anche economica rispetto alle qualità architettoniche, costruttive e di sostenibilità proposte. Compatibilità delle tappe esecutive con l'attività scolastica.

Il punteggio per ogni singola voce sarà stabilito secondo i seguenti criteri:

- 1 insufficiente
- 2 buono
- 3 molto buono
- 4 ottimo

Il punteggio di valutazione per ogni singolo criterio sarà moltiplicato per il fattore di ponderazione, e la valutazione complessiva si baserà sulla somma dei valori ottenuti.

4.11 Procedura dopo l'aggiudicazione

Il Committente comunicherà a tutti i partecipanti il giudizio finale della Giuria e ne darà pubblica comunicazione tramite avviso sul FUSC, sul Foglio Ufficiale del Cantone Ticino, sugli organi della SIA e sui maggiori quotidiani della Svizzera Italiana.

Verrà inoltre organizzata una mostra dei progetti presentati e ammessi al giudizio, nonché una serata di informazione al pubblico.

5. Contenuti e programma di spazio

5.1 Area di concorso

L'area di concorso è quella oggi occupata dalla scuola esistente e dalla sua area circostante, come indicato nella planimetria 1:500 (documento indicato al punto 4.4)

All'interno di tale area i concorrenti dovranno verificare l'attuale struttura degli accessi veicolari e pedonali al centro scolastico e, se del caso, proporre nuove soluzioni. Lo stesso dicasi dell'utilizzazione degli spazi esterni.

All'edificio deve comunque essere garantito un accesso veicolare per la consegna del materiale e per ogni eventualità di trasporto.

5.2 Prescrizioni particolari

Le soluzioni progettuali dovranno tener conto del fatto che i lavori di ristrutturazione e/o ampliamento dell'edificio non dovranno interrompere l'attività scolastica, che deve poter essere svolta in modo ottimale nelle sue diverse componenti.

Ogni nuova normativa in vigore dovrà essere osservata, ciò riferito in particolare a quelle relative alla Polizia del Fuoco e alla Sicurezza.

In linea di principio l'edificio deve essere agibile ai disabili. Trattandosi tuttavia di un edificio già esistente, con particolari caratteristiche architettoniche che non possono essere stravolte, deve comunque essere garantita l'accessibilità ad almeno 2 aule di classe, all'aula magna, alla biblioteca, alla mensa e alla direzione.

5.3 Programma degli spazi

All'interno degli edifici esistenti e/o di un loro eventuale ampliamento devono essere organizzati i seguenti spazi:

<u>denominazione</u>	<u>superficie in metri quadri</u>	<u>numero</u>
1. AULE		
1. Aula scolastica	100	da 12 a 15
2. Aula di educazione musicale	64	1
3. Aula di lavoro manuale	64	1
4. Aula di attività tessile	64	1
5. Aula di economia domestica	64	1
6. Aula per il doposcuola	64	1
7. Aula di sostegno pedagogico	30	1
8. Aula per attività polivalenti	64	1
9. Aula corsi per adulti	64	1
10. biblioteca allievi	64	1
2. AMMINISTRAZIONE		
11. Direzione	30	1
12. Segreteria	25	1
13. Aula docenti	30	1
14. Sala riunioni e colloqui	25	1
15. Stamperia	12	1
16. Ripostiglio	12	1
17. Economato	12	1
3. ALTRI SPAZI		
18. Gabinetto dentistico	30	1
19. Aula Magna (aperta al pubblico)	ca. 150	1
20. Guardaroba per il pubblico		
21. Deposito per l'Aula Magna	30	1
22. Biblioteca comunale	ca. 100	1
23. Sala video (a gradoni)	ca. 60	1
4. SPAZI SPORTIVI		
24. Piscina coperta e relativi spogliatoi		
25. Palestra in aggiunta a quella attuale (a formare una palestra doppia suddivisibile),		
26. con spogliatoi		
5. REFETTORIO		
27. Refettorio per circa 100 posti, con relative cucine, celle frigo e depositi, facilmente raggiungibile dall'esterno sia dagli utilizzatori sia per il servizio, consegna pasti e la consegna merce.		
28. Cucina comunale centralizzata per circa 300 pasti, in diretto contatto con il refettorio e con l'esterno per la consegna pasti, e relativi locali di appoggio.		

6. SPAZI ESTERNI

29. Si lascia liberi i concorrenti di proporre all'esterno gli spazi che ritengono adeguati per permettere l'attività didattica all'esterno (spazi didattici), per gli accessi pedonali, la ricreazione al coperto, lo svago, il gioco e la ginnastica, tenendo conto del numero degli allievi e quanto prescritto dalle norme sull'edilizia scolastica. Si deve anche tener conto che il posteggio comunale posto ad est dell'edificio scolastico è di recente costruzione.

Per quanto attiene l'organizzazione della scuola nel suo insieme, degli spazi sportivi e quelli esterni, fanno comunque stato i documenti ufficiali cantonali e federali.

6. Disposizioni finali

Il presente programma di concorso è stato approvato:

dal Committente:

data:

Firma:

dal Presidente della Giuria:

data:

Firma:

dalla SIA, Società Ingegneri Svizzeri:

data:

Firma:

NB: le firme sono apposte sul documento originale